

CCLXXXII.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 1^o FEBBRAIO 1882

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Il deputato Pullè chiede sia dichiarata d'urgenza la petizione portante il n° 2745 — Il deputato Piccoli chiede sia dichiarata d'urgenza quella portante il n° 2746 — Il deputato Colaianni chiede sia dichiarata d'urgenza la petizione portante il n° 2744. = Il deputato Fusco svolge la proposta di legge, sottoscritta anche dal deputato Fazio Enrico, riguardante la cessione gratuita di uno stabile demaniale per la fondazione di un ospedale fatta dalla signora Lina Fieschi Ravaschieri — Il ministro delle finanze accetta di prendere in considerazione la proposta di legge — Questa proposta di legge è inviata alla Commissione generale del bilancio. = Il deputato Imperatrice svolge la proposta di legge, sottoscritta anche dal deputato Fortunato, per l'aggregazione della borgata Sterpiti al comune di Avigliano — Il ministro dell'interno accetta di prenderla in considerazione. = Seguito della discussione del disegno di legge per lo scrutinio di lista — Il deputato Carnazza-Amari seguita il suo discorso interrotto ieri. = Giuramento del deputato Castoldi. = Il deputato Lugli presenta la relazione sul disegno di legge pel riscatto di alcune strade ferrate. = Riprendendosi l'interrotta discussione parlano i deputati Panattoni, Barazzuoli, Cairoli, Odescalchi, Maurigi, Ferrari Luigi.*

La seduta comincia alle ore 2 10 pomeridiane.

Il segretario Quartieri dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

PETIZIONI.

2744. De Sanctis Luigi impiegato presso la Corte d'appello di Aquila degli Abruzzi, produce un reclamo contro tre deliberazioni della Corte dei conti con le quali gli fu negata la regolarizzazione del suo servizio come impiegato destituito per causa politica.

2745. Brambilla E. dirigente il linificio e canapificio nazionale, Trombini e i fratelli Sessa, filatori di Lombardia, rappresentanti 35 mila fusi, esposte le presenti condizioni di quell'industria ed i maggiori danni che a questa ne verrebbero ove venga sancito il trattato di commercio colla Francia, chiedono che per tutto il tempo in cui rimarrà in vigore il trattato attuale coll'Austria non si facciano accordi sulla base della nazione più favorita, e che sia almeno mantenuta l'attuale tariffa generale di-

visa per classi a seconda della finezza del filato, con un aumento del 20 per cento.

2746. La Giunta municipale di Padova rivolge alla Camera un'istanza, perchè venga riconosciuto espressamente che la Cassa di risparmio di Padova non può essere contemplata nelle disposizioni del disegno di legge sul riordinamento delle Casse ordinarie di risparmio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pullè sul sunto delle petizioni.

PULLÈ. Chiedo alla Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 2745.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Piccoli sul sunto delle petizioni.

PICCOLI. Colla petizione 2746 il municipio di Padova domanda, che non vengano applicate a quella Cassa di risparmio le disposizioni del disegno di legge sul riordinamento delle Casse di risparmio, che fu presentato dal ministro di agricoltura e commercio. Questa petizione a tenore del regolamento, dovrebbe essere inviata alla Commissione che si occuperà di questo disegno di legge; ma siccome la Commissione non è ancora nominata, così pregarei di voler riserbare l'esame della medesima alla